

# **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT**

**(CLASSE LM-77) cod. 11874**

**a.a. 2025/26**

Approvato nel CCS del 6/5/2025 e CdD dell'8/5/2025

## **Art. 1**

### **Premessa**

1. Il presente Regolamento didattico, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio magistrale in Management (di seguito denominato CdS MAN), classe LM-77, afferente al Dipartimento di Economia dell'Università di Genova.
2. L'ordinamento didattico del CdS MAN, con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, è riportato nella parte speciale del presente Regolamento.

## **Art. 2**

### **Obiettivi formativi**

1. L'obiettivo del Corso di Studio magistrale in Management è quello di formare laureati in grado di comprendere le logiche gestionali e organizzative delle imprese, con particolare riferimento a quelle industriali e di servizi. Il Corso offre una formazione completa ed adeguata rispetto alle esigenze espresse dal mondo imprenditoriale, sia quello radicato in contesti domestici sia quello maggiormente orientato alla dimensione internazionale. In quest'ottica, i contenuti del piano di studi danno ampio spazio alle tematiche connesse ai driver critici dell'attuale sistema economico-sociale, quali l'innovazione, la digitalizzazione, la sostenibilità e la globalizzazione.
2. Il laureato magistrale in Management sarà in grado di occupare posizioni di responsabilità gestionale e direzionale nelle imprese industriali e di servizi, nel privato e nel pubblico, utilizzando tecniche e metodi avanzati di analisi, organizzazione e gestione.

## **Art. 3**

### **Requisiti di ammissione**

1. Al CdS MAN possono accedere tutti coloro che sono in possesso di laurea, diploma universitario di durata triennale e laurea quadriennale di qualsiasi classe, nonché di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. L'accesso al CdS MAN è subordinato a due presupposti di cui ai successivi articoli 4, 5 e 6 del presente Regolamento:
  - a) possesso dei requisiti curricolari;
  - b) verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

3. L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari precede la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione ed entrambi devono essere effettuati prima dell'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con obblighi formativi.
4. La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere richiesta mediante compilazione di apposita domanda da inviare allo Sportello Studenti del Dipartimento di Economia all'indirizzo email [valutazioneirequisiti@economia.unige.it](mailto:valutazioneirequisiti@economia.unige.it).
5. Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi purché in debito del solo esame di laurea.

#### **Art. 4**

##### **Requisiti curriculari**

1. Per l'accesso al Corso di laurea magistrale si richiede la padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche.

##### 1.a - Laureati con titolo di studio conseguito in Italia

Possono accedere al Corso di studio i candidati in possesso di una laurea triennale delle seguenti classi:

- L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) Scienze Economiche

I candidati in possesso di una laurea triennale di altra classe, possono accedere purché in possesso di almeno 30 CFU così ripartiti:

- 9 CFU nei seguenti settori di ambito aziendale: 13/ECON-06 ECONOMIA AZIENDALE (SECS-P/07); 13/ECON-07 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (SECS-P/08); 13/ECON-09 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE (SECS-P/09; SECS-P/11); 13/ECON-08 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (SECS-P/10); 13/ECON-10 SCIENZE MERCEOLOGICHE (SECS-P/13)
- 9 CFU nei seguenti settori di ambito economico: 13/ECON-01 ECONOMIA POLITICA (SECS-P/01); 13/ECON-02 POLITICA ECONOMICA (SECS P/02); 13/ECON-03 SCIENZA DELLE FINANZE (SECS-P/03); 13/ECON-05 ECONOMETRIA (SECS-P/05); 13/ECON-04 ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06); 13/STEC-01/B STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
- 6 CFU nei seguenti settori di ambito statistico-matematico: 01/MATH-03 ANALISI MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA (MAT05; MAT06); 01/MATH-06 RICERCA OPERATIVA (MAT/09); 13/STAT-01 STATISTICA (SECS-S/01; SECS-S/02); 13/STAT-02 STATISTICA ECONOMICA (SECS-S/03); 13/STAT-03/B STATISTICA SOCIALE (SECS-S/05); 13/STAT-04 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE (SECS-S/06)
- 6 CFU nei seguenti settori di ambito giuridico: 12/GIUR-01 DIRITTO PRIVATO (IUS/01); 12/GIUR-02 DIRITTO COMMERCIALE E DELLA NAVIGAZIONE

(IUS/04; IUS/06); 12/GIUR-03/A DIRITTO DELL'ECONOMIA (IUS/05); 12/GIUR-04 DIRITTO DEL LAVORO (IUS/07); 12/GIUR-06 DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (IUS/10); 12/GIUR-08 DIRITTO TRIBUTARIO (IUS/12); 12/GIUR-09 DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13); 12/GIUR-10 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Nella ripartizione dei CFU tra ambiti disciplinari è consentito un margine di tolleranza di  $\pm 1$  CFU per ambito al fine di tenere conto delle diverse metriche di valutazione adottate dagli Atenei italiani, purché il numero complessivo dei CFU negli ambiti aziendale, economico, giuridico, statistico-matematico sia almeno pari a 30.

### 1.b - Laureati con titolo di studio conseguito all'estero

Possono accedere al Corso di studio i laureati con titolo di studio acquisito all'estero riconosciuto idoneo per l'iscrizione alla laurea magistrale di area economica o economico-aziendale.

I laureati con titolo di studio conseguito all'estero che necessitano di visto devono presentare domanda di ammissione attraverso il portale di preselezione UniGeApply. Per poter essere ammessi devono aver conseguito un voto di laurea corrispondente almeno all'80% del voto massimo ammesso dalla propria università. Nel caso in cui la domanda venga approvata devono seguire le procedure indicate nel sito dell'Ateneo nella pagina *web* dedicata alle iscrizioni internazionali.

La verifica di idoneità del titolo di studio conseguito all'estero è svolta dal Settore Welcome Office dell'Università di Genova.

2. Nel caso di mancato possesso dei requisiti curriculari, allo studente viene suggerito di iscriversi a singole attività formative, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per gli studenti.

3. I CFU eventualmente acquisiti in eccedenza rispetto ai CFU prescritti nel corso di laurea di provenienza possono essere riconosciuti a valere sul piano di studio se coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

4. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima di accedere alla fase di verifica della personale preparazione.

## **Art. 5**

### **Requisiti linguistici**

1. Per accedere al corso di studi è richiesta a tutti i candidati un'adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno di livello B1), nella comprensione e comunicazione orale e scritta.

A tal fine:

- i laureati triennali che hanno conseguito il titolo (in qualsiasi classe di laurea) presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova sono considerati in possesso di tale requisito;
- tutti gli altri candidati devono dimostrare il possesso di tale requisito tramite una delle seguenti modalità:
  - o presentando un certificato di conoscenza linguistica di livello almeno B1 tra quelli riconosciuti dall'Università di Genova: <https://clat.unige.it/CertificazioniRiconosciute>;
  - o dimostrando di avere superato, nella carriera universitaria precedente, uno o più esami di lingua inglese, per almeno 6 CFU complessivi, con una votazione media di almeno 21/30. In caso di titolo di studio rilasciato all'estero, la votazione e il peso in crediti formativi degli esami di lingua saranno verificati tramite applicazione della tabella di conversione utilizzata per la mobilità internazionale degli studenti del Dipartimento di Economia dell'Università di Genova.

In mancanza di tali condizioni, il soddisfacimento del requisito potrà essere effettuato attraverso il superamento di un test di inglese di livello B1, erogato in collaborazione con il Settore sviluppo competenze linguistiche dell'Università di Genova.

2. I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare una adeguata conoscenza della lingua italiana (almeno di livello B2) nella comprensione e comunicazione orale e scritta attraverso il superamento del test di conoscenza della lingua italiana organizzato dall'Ateneo o presentando un certificato di conoscenza linguistica di livello almeno B2 tra quelli riconosciuti dall'Ateneo (<https://unige.it/scuola-lingua-italiana>).

3. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti linguistici prima di accedere alla fase di verifica della personale preparazione.

## **Art. 6 Adeguatezza della personale preparazione**

1. L'ammissione al Corso di Studio magistrale in Management è subordinata, per tutti i candidati, al possesso di una adeguata personale preparazione, verificata come segue:

- 1) i candidati in possesso di una laurea triennale di classe L-18 (DM 270/04) Scienze dell'economia e della gestione aziendale ottenuta con un voto di laurea pari o superiore a 99/110 sono ammessi direttamente al Corso di Studio magistrale;
- 2) i candidati in possesso di laurea triennale di classe L-18 (DM 270/04) Scienze dell'economia e della gestione aziendale con un voto di laurea inferiore a 99/110 devono superare il test di accesso A più avanti descritto;
- 3) i candidati in possesso di laurea triennale di classe L-33 (DM 270/04) Scienze Economiche, 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale e 28 (DM 509/99) Scienze Economiche devono superare il test di accesso A più avanti descritto;

- 4) i candidati in possesso di una laurea triennale italiana di tutte le altre classi che siano in possesso dei requisiti minimi di cui sopra e di un numero di CFU pari o superiore a 70 nei settori di cui sopra degli ambiti disciplinari aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico devono superare il test di accesso A più avanti descritto;
- 5) i candidati in possesso di una laurea triennale italiana di tutte le altre classi che siano in possesso dei requisiti minimi di cui sopra e di un numero di CFU inferiore a 70 nei settori di cui sopra degli ambiti disciplinari aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico devono superare il test di accesso B più avanti descritto;
- 6) i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero di area economica o economico-aziendale devono superare il test di accesso B più avanti descritto.

2. Possono sostenere il test i laureati in possesso di un titolo di studio di cui all'art. 3, comma 1, del presente Regolamento, nonché gli studenti triennali in debito del solo esame di laurea purché entrambi siano in possesso di tutti i requisiti curriculari e siano preimmatricolati al CdS MAN.

3. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio del CdS.

4. Il mancato superamento del test non consente l'iscrizione al CdS MAN.

5. Lo studente potrà ripetere la verifica fino al suo superamento.

6. Nello svolgimento della prova dell'adeguatezza della personale preparazione, gli studenti con disabilità e gli studenti con DSA:

- a) possono avvalersi di tempo aggiuntivo, a condizione che abbiano regolarmente depositato idonea certificazione in sede di preimmatricolazione e abbiano inviato la richiesta con ragionevole preavviso al Presidente della Commissione;
- b) possono utilizzare mappe concettuali, se inviate con ragionevole preavviso al Presidente della Commissione e autorizzate dai docenti commissari;
- c) possono avvalersi di altri ausili, se richiesti con ragionevole preavviso al Settore servizi per l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA e al Presidente della Commissione.

## **Art. 7**

### **Modalità e contenuti dei moduli del test di accesso**

#### **1. Test A**

Verifica delle conoscenze delle tematiche fondamentali di ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

Consiste in un esame scritto (svolto in presenza) con domande a risposta aperta sulle seguenti materie: Economia e gestione delle imprese, Marketing, Organizzazione aziendale, Macroeconomia, Diritto commerciale, Matematica e Statistica.

Il test è superato con la votazione di almeno 18/30.

## 2. Test B

Verifica delle conoscenze delle tematiche fondamentali di ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

Consiste in un esame scritto (svolto in presenza) con domande a risposta aperta sulle seguenti materie: Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Marketing, Organizzazione aziendale, Microeconomia, Macroeconomia, Diritto commerciale, Matematica e Statistica.

Il test è superato con la votazione di almeno 18/30.

3. Maggiori informazioni sui contenuti della verifica, sui testi utili per la preparazione, sul calendario delle prove, ecc. sono disponibili sul sito web del Corso.

## **Art. 8**

### **Passaggi e trasferimenti da altri corsi di laurea magistrali**

1. Nei casi di passaggio da un Corso di Studio magistrale dell'Università di Genova o di trasferimento da un'altra Università, il Consiglio del CdS MAN previa istruttoria di apposita Commissione, delibera sul riconoscimento dei CFU acquisiti dallo studente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando adeguatamente l'eventuale mancato riconoscimento di crediti.

2. Se il passaggio o il trasferimento dello studente è effettuato tra corsi di laurea magistrali appartenenti alla medesima classe LM-77, la quota di crediti relativi ai medesimi settori scientifico-disciplinari presenti nel piano di studio di Management direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% dei crediti già maturati.

3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato a norma di legge.

4. Il Consiglio del CdS MAN, con delibera motivata, può convalidare i CFU acquisiti in settori scientifico disciplinari diversi da quelli impartiti nel Corso purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal piano di didattica programmata.

5. I CFU eventualmente validati per l'ammissione al CdS MAN non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studio del CdS stesso.

## **Art. 9**

### **Riconoscimento di crediti universitari per attività formative professionali**

1. Il CdS MAN riconosce come CFU le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente da uno studente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché

le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università di Genova, purché siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

2. Il numero massimo di CFU riconoscibili è pari a 24.

3. Le domande per il riconoscimento devono essere adeguatamente supportate da documentazione da cui si evincano i contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, l'impegno orario complessivo e il superamento di una prova finale.

4. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, essendo escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

## **Art. 10**

### **Piano di studio**

1. Il piano di studio è strutturato in un unico curriculum che prevede alcuni insegnamenti a scelta.

2. Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studio nei termini indicati dal Dipartimento.

3. I piani di studio conformi al presente Regolamento sono approvati automaticamente.

4. Lo studente può presentare un piano di studio individuale difforme dal presente Regolamento ma conforme all'ordinamento didattico, coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del CdS MAN. Tale piano di studio deve essere approvato dal Consiglio del Corso di Studio.

## **Art. 11**

### **Durata del Corso**

1. Per gli studenti iscritti a tempo pieno la durata normale del CdS MAN è pari a due anni.

2. La durata del Corso può essere più lunga di quella normale in caso di iscrizione degli studenti a tempo parziale.

3. In relazione alla quantità di CFU riconosciuti, la durata del CdS MAN può essere abbreviata di uno o più semestri rispetto a quella normale su delibera del Consiglio del CdS.

4. La durata del Corso può altresì essere abbreviata, previa delibera del Consiglio del CdS e del Consiglio di Dipartimento, in presenza di un eccezionale rendimento didattico dello studente nell'anno accademico precedente.

## **Art. 12**

### **Attività formative**

1. Il percorso formativo del CdS MAN è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'art. 2 del presente Regolamento e comprende:

a) attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe LM-77;

b) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo;

c) attività formative affini o integrative rispetto a quelle caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;

d) attività relative alla preparazione della tesi per il conseguimento del titolo di studio;

e) attività formative, anche non convenzionali, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso tra cui, in particolare, i tirocini formativi.

2. Le attività formative, impartite in lingua italiana o straniera, sono pari a 72 ore per 9 CFU, a 48 ore per 6 CFU e a 24 ore per 3 CFU fino al raggiungimento di complessivi 120 CFU.

3. Nel piano di studio possono essere inserite attività formative extracurricolari ulteriori rispetto ai 120 CFU.

4. I CFU acquisiti in attività formative extracurricolari ulteriori rispetto a quelle conteggiabili ai fini del completamento del percorso di studi di Management vengono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti, ma non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

5. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivati e delle altre attività formative, con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore sono riportati nella parte speciale del presente Regolamento e nel Manifesto degli Studi dell'anno di immatricolazione dello studente.

### **Art. 13**

#### **Attività a scelta dello studente**

1. Nel piano di studio sono previsti 9 CFU a scelta degli studenti acquisibili mediante:

a) insegnamenti indicati nel piano di studio in alternativa ad altri;

b) ulteriori attività formative indicate nel Manifesto degli Studi;

c) tirocinio;

d) altri insegnamenti impartiti nell'ambito dei Corsi di studio magistrali del Dipartimento di Economia la cui congruenza con il percorso formativo del CdS MAN sia stata approvata dal Consiglio del CdS;

e) insegnamenti attivati dall'Ateneo di Genova e altre attività formative organizzate da docenti e/o da strutture dell'Università di Genova la cui coerenza con il progetto formativo del CdS deve essere approvata dal Consiglio del CdS.

### **Art. 14**

#### **Tirocini**

1. I tirocini di formazione e di apprendimento sono finalizzati a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione e al suo arricchimento professionale.
2. I tirocini possono essere svolti presso amministrazioni pubbliche, enti e società private con le quali l'Ateneo di Genova ha stipulato apposite convenzioni.
3. I tirocini sono preventivamente e singolarmente approvati dal Coordinatore del CdS MAN o da un suo eventuale Delegato e sono supervisionati da un tutor accademico docente di ruolo titolare di un'attività formativa presente nel piano di studio dello studente.
4. Il completamento del tirocinio comporta l'assegnazione di 6 CFU.

#### **Art. 15**

##### **Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

1. La frequenza alle lezioni è utile e perciò vivamente consigliata ma non è obbligatoria.
2. Le attività formative si sostanziano in lezioni frontali e esercitazioni, attività laboratoriali, lavori di gruppo, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini, ecc. Il CdS si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e aulaweb) per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.
3. L'anno accademico del CdS MAN si suddivide in due periodi didattici (semestri), indicati nel Manifesto degli Studi, separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami.
4. Gli insegnamenti hanno cadenza semestrale.
5. Il periodo didattico di svolgimento delle lezioni, degli esami e della prova finale sono indicati nel calendario didattico approvato annualmente dal Dipartimento di Economia e consultabile sul sito web.

#### **Art. 16**

##### **Esami e altre verifiche del profitto**

1. Per ogni attività formativa, che comporti l'attribuzione di CFU, il profitto individuale di ogni studente è verificato attraverso un esame che, di norma, ha luogo alla conclusione dell'attività stessa in forma scritta/orale secondo le modalità preventivamente stabilite dal docente titolare dell'insegnamento e pubblicate nella scheda online dell'insegnamento.
2. Gli esami sono svolti da apposite Commissioni, nominate dal Direttore del Dipartimento, composte ciascuna da almeno due membri dei quali uno è il docente titolare dell'insegnamento.
3. La valutazione finale può tenere conto di elementi derivanti da prove intermedie scritte e/o orali, da esercitazioni e da altre attività svolte dallo studente durante le lezioni.
4. Nello svolgimento delle prove di esame gli studenti con disabilità e DSA certificati possono avvalersi di tempo aggiuntivo, di mappe concettuali, nonché di eventuali sussidi tecnici e didattici specifici e di appositi servizi di tutorato specializzato messi a disposizione dal Settore servizi per gli studenti con disabilità e studenti con DSA

dell'Ateneo di Genova. Gli studenti devono presentare la richiesta via email con ragionevole preavviso al docente titolare dell'insegnamento mettendo in copia il Referente del Dipartimento.

5. L'esame è superato se lo studente ottiene una valutazione pari o superiore a 18 su 30 punti.

6. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame.

7. L'esito dell'esame è verbalizzato online e registrato sul libretto elettronico dello studente.

8. Per le materie organizzate in moduli la registrazione del voto nella carriera dello studente sarà possibile solo dopo il superamento delle prove di esame di ciascun modulo e il voto finale corrisponderà alla media ponderata delle singole votazioni ottenute.

9. Per le attività formative per le quali non è previsto un punteggio, bensì un' idoneità, l'esito positivo della prova verrà registrato come "superato/idoneo" e non concorrerà al calcolo della media ponderata finale.

10. I CFU acquisiti in attività formative extracurricolari ulteriori rispetto a quelle conteggiabili ai fini del completamento del percorso di studi MAN vengono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti, ma non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

11. Con riferimento alla possibilità di ripetere l'esame fallito, l'eventuale limitazione del numero d'appelli a cui lo studente si può presentare deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti, garantendo almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali.

12. Il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione.

13. Il calendario degli appelli di esame è predisposto annualmente dal Dipartimento di Economia e pubblicato nel sito web.

## **Art. 17**

### **Mobilità e studi compiuti all'estero**

1. Il CdS MAN promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo di Genova e/o dal Consiglio del Corso anche con il riconoscimento di CFU e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.

2. Il conseguimento di CFU all'estero determina un'attribuzione aggiuntiva di punteggio per la prova finale come segue:

- da 6 a 11 CFU: + 0,5 punti;
- da 12 a 18 CFU: + 1 punto;
- oltre 18 CFU: + 2 punti.

## **Art. 18**

### **Prova finale**

1. Il titolo di dottore magistrale in Management si consegue previo superamento della prova finale che consiste nella presentazione e discussione di una tesi davanti ad apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di Economia, di cui fanno parte almeno cinque componenti (compreso il Presidente) tra i quali il Relatore e il Correlatore.
2. La maggioranza dei membri della Commissione di laurea è composta da docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori) dell'Università di Genova.
3. Il Presidente è garante della piena regolarità dello svolgimento della prova e dell'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti nel presente Regolamento.
4. Il Relatore, avente ruolo di guida e di supervisione nell'elaborazione della tesi, è un docente titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studio del Corso di Studio in Management dello studente. In via eccezionale, nel caso in cui con il docente individuato non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, lo studente, acquisita la disponibilità del relatore, dovrà chiedere l'autorizzazione al Coordinatore del Corso di Studio.
5. Il Correlatore appartiene preferibilmente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi, fatta salva la possibilità per il Relatore di richiedere un Correlatore di altra area per tesi di argomento interdisciplinare.
6. Lo svolgimento della discussione è pubblico, così come, al termine della prova, l'atto di proclamazione del risultato finale.
7. Alla prova finale si accede previa compilazione della domanda di laurea che dovrà essere presentata dallo studente solo avendo completato la carriera con tutti gli esami superati e registrati ossia avendo maturato 120 CFU ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale.
8. La domanda di laurea è soggetta ad approvazione da parte del Relatore.
9. La tesi di laurea magistrale deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi e aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica.
10. La tesi è generalmente redatta in lingua italiana. La tesi può essere scritta in inglese, purché accompagnata da un abstract in italiano. La discussione avviene in lingua italiana.
11. Nello svolgimento dell'esame di laurea gli studenti con disabilità e DSA certificati possono avvalersi di eventuali sussidi tecnici e didattici specifici e di appositi servizi di tutorato specializzato messi a disposizione dal Settore servizi per gli studenti con disabilità e studenti con DSA dell'Ateneo di Genova, presentando la richiesta via email con ragionevole preavviso all'Ufficio di supporto alla didattica con in copia il Referente del Dipartimento.
12. La valutazione della tesi è finalizzata a verificare l'acquisizione da parte del laureando della capacità di:
  - a) svolgere un lavoro autonomo applicando le conoscenze acquisite durante il percorso di studi;

- b) sapersi documentare e informare in modo corretto, ricercando fonti, recuperando materiale di carattere scientifico coerente con la tematica sviluppata;
- c) scrivere il risultato del proprio lavoro in maniera adeguata secondo la tipologia della disciplina di riferimento, in modo approfondito, critico e originale, utilizzando termini corretti, citando precisamente le fonti e la bibliografia di riferimento;
- d) presentare oralmente innanzi alla Commissione il lavoro svolto e discutere in modo efficace sulle questioni poste dai componenti della Commissione.

13. La valutazione finale è espressa in centodecimi.

14. Contribuisce a formare il voto di laurea magistrale la media ponderata dei voti acquisiti durante la carriera.

15. Il voto finale risulta dalla somma dei seguenti elementi:

a) la media curricolare (espressa in centodecimi) costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente, ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altre attività formative; a tal fine il voto 30 e lode, conseguito in un esame, corrisponde a 31.

b) il numero di CFU conseguiti all'estero ai sensi dell'art. 17, comma 2 del presente Regolamento.

c) la valutazione della prova finale.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 8 punti così assegnati:

- punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell'elaborato;

- punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal Correlatore e dalla Commissione.

Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti.

L'arrotondamento avviene:

- per difetto, laddove il primo decimale sia minore di 5;

- per eccesso, laddove il primo decimale sia uguale o maggiore di 5.

Su proposta del Relatore, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode nel caso in cui il punteggio raggiunga o superi 110 e in presenza di una carriera con un punteggio di almeno 104 e dell'attribuzione di 6 punti alla tesi.

La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal Relatore, con adeguate motivazioni scritte, al Direttore del Dipartimento che provvede a nominare due Correlatori e a trasmettere ai membri della Commissione la richiesta motivata.

16. Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea e relative scadenze, delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della presentazione e discussione della tesi, dei criteri di valutazione della carriera universitaria e di attribuzione del voto finale e altre informazioni utili sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio.

## **Art. 19**

## **Orientamento e tutorato**

1. Il CdS MAN partecipa alle attività di orientamento e tutorato organizzate dal Dipartimento di Economia per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie volte a:

- a) incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del CdS MAN per favorire una scelta di iscrizione consapevole e motivata;
- b) monitorare eventuali criticità nello svolgimento delle carriere degli studenti e porre in essere iniziative correlate;
- c) proporre iniziative mirate all'inserimento nel mondo del lavoro.

2. I docenti tutor partecipano alle attività di orientamento svolgendo compiti di tutorato di accoglienza a favore degli studenti, segnalando al Coordinatore le criticità che necessitano l'attivazione di tutorato didattico, suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del Corso, ecc.

3. I nominativi dei docenti tutor e i rispettivi contatti sono reperibili sulla pagina web del Corso di Studio.

## **Art. 20**

### **Coordinatore del Corso**

1. Il Coordinatore è un professore di ruolo eletto tra i componenti del Consiglio del CdS MAN e nominato con decreto rettorale.

2. Il Coordinatore resta in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

3. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio del CdS MAN, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti.

4. Ai sensi dell'art. 22 del presente Regolamento, il Coordinatore del CdS MAN è responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame, potendo individuare un suo delegato con ruolo di referente.

5. Il Coordinatore può nominare un Vice Coordinatore.

## **Art. 21**

### **Consiglio del Corso di Studio**

1. Il Consiglio del CdS MAN è composto da tutti i docenti, di ruolo e a contratto, che prestano attività didattica nel Corso stesso, da una rappresentanza degli studenti, nonché da altre rappresentanze secondo quanto previsto dal Regolamento generale di Ateneo.

2. Il Consiglio:

a) sottopone annualmente al Dipartimento di Economia le esigenze didattiche del Corso;

b) propone, al Dipartimento di Economia, il Manifesto degli studi per quanto di sua competenza;

c) definisce le modalità di funzionamento del Corso;

- d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- e) organizza le prove di accesso al Corso;
- f) richiede alle strutture di riferimento l'erogazione di servizi funzionali alla didattica;
- g) svolge ogni altra funzione attribuita dai Regolamenti di Ateneo.

## **Art. 22**

### **Commissioni e gruppi di lavoro**

1. Il CdS MAN è dotato di una Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso composta dal Coordinatore con ruolo di Presidente, da almeno due docenti del Corso, da almeno un rappresentante degli studenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo dell'Unità di supporto alla didattica.
2. Oltre alla Commissione AQ, il Consiglio del CdS MAN può istituire commissioni permanenti e gruppi di lavoro temporanei, con compiti istruttori, consultivi e/o operativi.
3. L'elenco dei componenti delle commissioni permanenti è pubblicato sulla pagina web del Corso.

## **Art. 23**

### **Consulta**

1. Il Corso di studio MAN è dotato di una Consulta formata da docenti del Consiglio del Corso, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni.
2. Attraverso la Consulta il Consiglio del CdS MAN verifica le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della propria offerta formativa.

## **Art. 24**

### **Autovalutazione della qualità del Corso**

1. L'autovalutazione del CdS MAN avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, l'esame dei dati forniti da ANVUR e dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei laureati (AlmaLaurea), l'analisi della Relazione annuale della Commissione paritetica della Scuola di Scienze Sociali e ogni altro documento/relazione.
2. È inoltre prevista la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti.
3. L'autovalutazione è effettuata dalla Commissione AQ del Corso sulla base delle linee guida ministeriali e di Ateneo.

## **Art. 25**

### **Approvazione e revisione del Regolamento**

1. Il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di CdS MAN a maggioranza dei componenti e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Economia, sentita la Scuola di Scienze Sociali.

#### **Art. 26**

##### **Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale vigente e allo Statuto, al Regolamento generale e altri regolamenti dell'Università di Genova in materia.

**Parte speciale: elenco delle attività didattiche attivabili a.a. 2025-26**

Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	CFU	SSD	Tipologia	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	24694	DIRITTO DEL LAVORO NELL'ECONOMIA DIGITALE	6	IUS/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze utili per comprendere il diritto del lavoro alla prova dell'economia digitale. Attraverso approfondimenti teorici e analisi di caso, verranno forniti gli strumenti per sviluppare un'autonoma capacità di valutazione delle problematiche giuridiche generate dalla diffusione dei sistemi digitali e di intelligenza artificiale nel mercato del lavoro, nella gestione dei rapporti di lavoro e nell'organizzazione della rappresentanza sindacale.	48	102
1	45441	BUSINESS ETHICS E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	6	SECS-P/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di esplorare la relazione tra dimensione etica e razionalità economica, con particolare riferimento alla responsabilità sociale delle imprese (RSI). L'impresa, infatti, non è solo produttore di beni e servizi per il mercato ma anche soggetto attivo in un sistema di relazioni di convivenza interne ed esterne. La responsabilità sociale diviene quindi chiave interpretativa e normativa dell'essere e del fare impresa in un'ottica di sostenibilità e bene comune. Tra le tematiche che verranno approfondite ricordiamo: il rapporto tra etica ed economica; lo sviluppo sostenibile; lo stakeholder management and engagement; le dimensioni della RSI e il suo ruolo strategico; gli strumenti di rendicontazione	48	102

								sociale; il comportamento etico di imprenditori e manager.		
1	64447	MARKETING MANAGEMENT DIGITALE	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Italiano		L'insegnamento si propone di accrescere negli studenti le capacità applicative dei concetti di marketing, nell'ambito delle nuove tendenze evolutive legate allo sviluppo del digitale e delle problematiche che le imprese devono affrontare in risposta all'evoluzione dei mercati e della domanda. In particolare, l'insegnamento ha l'obiettivo di far sviluppare adeguate metodologie e strumenti di analisi, gestione e misurazione del valore per il cliente generato dalle imprese, con un focus sugli strumenti digitali e l'intelligenza artificiale.	72	153

1	64635	BUSINESS HISTORY DAL NOVECENTO ALL'ERA DIGITALE	6	SECS-P/12	CARATTERIZZANTI	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione dei meccanismi di funzionamento dei diversi modelli di impresa in un'ottica comparata e di lungo periodo. Attraverso un'analisi del quadro teorico fornito dai principali studiosi della business history, gli studenti saranno in grado di comprendere i problemi riferiti alla gestione delle imprese come risultato dell'evoluzione storica che le ha caratterizzate. Lo studio dell'evoluzione dell'impresa nei diversi contesti geografici e di specifici case studies consentirà loro di saper utilizzare sia sul piano concettuale che su quello operativo le conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi. Ci si propone inoltre di fornire loro il linguaggio tecnico tipico della disciplina per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti.	48	102
1	80386	CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	9	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Italiano	L'insegnamento si propone di approfondire le problematiche del cambiamento organizzativo nella trasformazione digitale attraverso l'analisi critica di materiali di ricerca e approfondimenti originali realizzati dagli studenti organizzati in gruppi di lavoro sotto il coordinamento dei docenti. Lo sviluppo di capacità di raccolta, analisi e discussione di dati e risultati di ricerca costituisce una finalità specifica dell'insegnamento al pari dello sviluppo di nuove conoscenze nel merito delle problematiche specifiche del cambiamento organizzativo nella trasformazione digitale.	72	153

1	80426	MANAGEMENT E MARKETING DELL'INNOVAZIONE	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Italiano	<p>L'insegnamento affronta i temi dell'innovazione nell'impresa come fattore chiave per competere sui mercati, approfondendo in particolare le strategie di gestione della tecnologia e l'innovazione technology-based. L'insegnamento persegue due obiettivi formativi: - fornire all'aula conoscenze e strumenti utili per inquadrare il tema della gestione strategica dell'innovazione nell'impresa, nelle sue molteplici dimensioni (innovazione tecnologica, di mercato, organizzativa) - approfondire le problematiche di gestione della tecnologia come fonte di vantaggio competitivo, alla luce delle dinamiche introdotte dalla diffusione del paradigma di open innovation e delle nuove tecnologie disruptive.</p> <p>La struttura dell'insegnamento rispecchia le fasi fondamentali di un processo di gestione strategica, procedendo dalla valutazione delle dinamiche dell'ambiente tecnologico e di mercato, alla formulazione della strategia ed alla sua implementazione, con l'approfondimento di tecniche di design thinking e di marketing esplorativo per la creazione di proposizioni di valore innovative.</p> <p>L'insegnamento prevede lezioni frontali, seminari di approfondimento e attività di gruppo.</p>	48	102
1	80427	OPERATIONS MANAGEMENT	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Italiano	<p>L'insegnamento mira a fornire agli studenti le conoscenze e competenze utili alla comprensione del ruolo dell'Operations Management nella creazione di valore, evidenziandone il fondamentale contributo alla acquisizione di un vantaggio competitivo durevole su scala globale. L'insegnamento affronta l'analisi e implementazione di principi, metodologie e strumenti dell'Operations Management, del</p>	48	102

							Procurement e del Supply Chain Management applicati a molteplici contesti aziendali, da quelli industriali a quelli ad elevato contenuto di servizio		
1	109153	MANAGEMENT STRATEGICO E CORPORATE GOVERNANCE	15	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Italiano	<p>L'insegnamento integrato è focalizzato sul management strategico e sul governo delle imprese. Nella parte relativa al management strategico, si propone di approfondire i contenuti delle strategie di sviluppo e di sopravvivenza dell'impresa e le problematiche centrali della formulazione della strategia d'impresa. Particolare attenzione sarà dedicata alle modalità di attuazione delle strategie e alla valutazione ex ante ed ex post delle strategie, a partire dalla comprensione delle relazioni intercorrenti tra creazione del valore e strategia d'impresa.</p> <p>Nella parte sul governo delle imprese, verranno sviluppate competenze sui diversi modelli di corporate governance e sui rapporti tra proprietà e controllo e le fonti di legittimazione al governo. Particolare attenzione verrà infine posta all'analisi dei rapporti che intercorrono tra corporate governance, mercati finanziari e competitività delle imprese.</p>	0	0

1	60902	MANAGEMENT STRATEGICO E DECISION MAKING MOD.1	9	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Italiano	L'insegnamento è focalizzato sul management strategico e sulle fasi decisive del decision making. Si propone di approfondire i contenuti delle strategie di sviluppo e di sopravvivenza dell'impresa e le problematiche centrali della formulazione della strategia d'impresa. Particolare attenzione sarà dedicata alle modalità di attuazione delle strategie e alla valutazione ex ante ed ex post delle strategie, a partire dalla comprensione delle relazioni intercorrenti tra creazione del valore e strategia d'impresa.	72	153
1	109154	CORPORATE GOVERNANCE E MODELLI DI SVILUPPO MOD. 2	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	Italiano	L'insegnamento intende fornire allo studente un quadro conoscitivo sul tema del governo dell'impresa, inteso in una duplice accezione. A livello allargato, verranno sviluppate le competenze sui diversi modelli di corporate governance; a livello ristretto, il focus verterà su: chi governa, come e perché; i rapporti tra proprietà e controllo; le diverse tipologie di proprietà azionaria e management; governo e organi sociali; i conflitti di interesse. Particolare attenzione verrà infine posta all'analisi dei rapporti che intercorrono tra corporate governance, mercati finanziari e competitività delle imprese.	48	102
2	57451	TIROCINIO	6		A SCELTA	Italiano	I tirocini di formazione ed orientamento sono i percorsi di apprendimento pratico-applicativo svolti, presso imprese o enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo, durante il periodo di iscrizione ad uno dei corsi attivati dal Dipartimento di Economia (corsi di Laurea di primo livello o corsi di Laurea Magistrale). Il progetto formativo dei tirocini ha finalità pratico-applicative che integrano le conoscenze teoriche già acquisite o in corso di acquisizione nel percorso formativo universitario.	150	0

2	59783	DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	6	IUS/04	CARATTERIZZANTI	Italiano	L'insegnamento si propone: - in prospettiva istituzionale, di fornire le nozioni fondamentali relative alle procedure proprie delle imprese in crisi; - in prospettiva metodologica e formativa di fornire un approccio alla ricerca, alla lettura e all'analisi della giurisprudenza; - in prospettiva applicativa, di fornire alcune testimonianze qualificate per la soluzione di problemi specifici ad una procedura.	48	102
2	60072	PROVA FINALE LM	12		PROVA FINALE	Italiano	La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore preferibilmente appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi. La tesi si qualifica per originalità del tema, metodo di ricerca, adeguata conoscenza e completi e aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita padronanza della materia e capacità di analisi critica.	0	300
2	60077	RICERCA OPERATIVA PER IL MANAGEMENT	9	MAT/09	CARATTERIZZANTI	Italiano	L'insegnamento intende fornire gli strumenti per poter affrontare consapevolmente problemi di pianificazione strategica, tattica e operativa nell'ambito della Supply Chain Management; fornirà tecniche proprie del management science (programmazione matematica, analisi di scenario). I metodi proposti saranno applicati per l'analisi di casi aziendali tramite l'utilizzo del foglio elettronico (Excel) come strumento per il problem solving e di software di ottimizzazione	72	153

2	80469	RISORSE UMANE E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	9	SECS-P/10	CARATTERIZZANTI	Italiano	L'insegnamento intende esaminare le principali problematiche connesse alla gestione delle persone negli assetti organizzativi, evidenziando come la centralità delle risorse umane non possa che tradursi in scelte gestionali conseguenti. Vengono quindi presentate: le fasi in cui si articola la gestione ed i relativi strumenti, l'allocazione dei compiti gestionali tra line e funzione HR; si passa quindi ad introdurre le tematiche del comportamento organizzativo.	72	153
2	80473	ENTREPRENEURSHIP, START-UP AND BUSINESS PLAN	3		A SCELTA	Inglese	L'insegnamento si propone di creare conoscenza sia teorica sia pratica del modello imprenditoriale delle startup innovative, evidenziando le differenze tra questo modello e quello più tradizionale delle PMI e fornendo tutti i dettagli necessari per prepararsi nel migliore dei modi ad una avventura imprenditoriale. Vengono descritte tutte le tecniche e le metodologie necessarie a questo scopo.	24	51
2	80473	ENTREPRENEURSHIP, START-UP AND BUSINESS PLAN	3		ALTRE ATTIVITA'	Inglese	L'insegnamento si propone di creare conoscenza sia teorica sia pratica del modello imprenditoriale delle startup innovative, evidenziando le differenze tra questo modello e quello più tradizionale delle PMI e fornendo tutti i dettagli necessari per prepararsi nel migliore dei modi ad una avventura imprenditoriale. Vengono descritte tutte le tecniche e le metodologie necessarie a questo scopo.	24	51
2	87046	BRAND MANAGEMENT IN THE DIGITAL LANDSCAPE	3		ALTRE ATTIVITA'	Inglese	L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti ai meccanismi della comunicazione con riguardo alla prospettiva delle aziende che comunicano, e dei riceventi del messaggio nell'ambito della comunicazione online. Inoltre l'insegnamento si propone di stendere un panorama completo dei diversi strumenti di marketing e comunicazione	0	0

							digital attualmente a disposizione e del loro utilizzo teorico e pratico rispetto ai diversi obiettivi di marketing e comunicazione che la marca si pone.		
2	87046	BRAND MANAGEMENT IN THE DIGITAL LANDSCAPE	3		A SCELTA	Inglese	L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti ai meccanismi della comunicazione con riguardo alla prospettiva delle aziende che comunicano, e dei riceventi del messaggio nell'ambito della comunicazione online. Inoltre l'insegnamento si propone di stendere un panorama completo dei diversi strumenti di marketing e comunicazione digital attualmente a disposizione e del loro utilizzo teorico e pratico rispetto ai diversi obiettivi di marketing e comunicazione che la marca si pone.	24	51
2	94954	PROJECT MANAGEMENT	3		A SCELTA	Italiano	Obiettivo dell'insegnamento è fornire il lessico di base, i metodi e gli strumenti per la gestione dei progetti, secondo un modello che si ispira ad un insieme di buone pratiche riconosciute a livello internazionale. L'insegnamento affronta gli approcci predittivo e agile, trattando i gruppi di processi (apertura, pianificazione, esecuzione, monitoraggio e chiusura) e le aree di conoscenza (integrazione, contenuto, tempo, costo, qualità, risorse, comunicazione, rischi, stakeholder).	24	51

2	94954	PROJECT MANAGEMENT	3		ALTRE ATTIVITA'	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è fornire il lessico di base, i metodi e gli strumenti per la gestione dei progetti, secondo un modello che si ispira ad un insieme di buone pratiche riconosciute a livello internazionale. L'insegnamento affronta gli approcci predittivo e agile, trattando i gruppi di processi (apertura, pianificazione, esecuzione, monitoraggio e chiusura) e le aree di conoscenza (integrazione, contenuto, tempo, costo, qualità, risorse, comunicazione, rischi, stakeholder).	24	51
2	95137	STATISTICA PER IL MARKETING E IL MANAGEMENT	9	SECS-S/03	CARATTERIZZANTI	Italiano		L'insegnamento introduce gli studenti alle principali tecniche di campionamento statistico, ai metodi per la costruzione di questionari e agli strumenti più utilizzati per l'analisi di mercato. Al termine, lo studente è in grado di utilizzare le principali tecniche di rilevazione dei dati e costruire campioni probabilistici; analizzare i comportamenti di acquisto e segmentare il mercato. Verrà dato ampio spazio all'utilizzo di software statistici per l'applicazione delle metodologie presentate.	72	153
2	95174	ISSUES IN ECONOMIC POLICY	6	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Inglese		L'insegnamento tratta temi di Politica economica associati all'invecchiamento della popolazione, alla digitalizzazione dell'economia e alle politiche per l'innovazione	48	102
2	109029	INTELLECTUAL PROPERTY AND ALGORITHMIC INNOVATION	6	IUS/04	CARATTERIZZANTI	Inglese		L'obiettivo dell'insegnamento è (i) fornire la conoscenza degli strumenti di tutela e gestione delle risorse immateriali quali il segreto industriale, il diritto d'autore, il brevetto per invenzione, le banche dati, la disciplina dei dati personali; (ii) formare lo studente all'utilizzo di tali strumenti (e dei rispettivi assetti contrattuali) nell'ambito delle strategie d'impresa; (iii) contestualizzare tali conoscenze nella prospettiva dell'economia dei dati e dell'innovazione algoritmica	48	102

2	114462	LABORATORIO DI ANALISI DEI DATI	3	SECS-S/01	ALTRE ATTIVITA'	Italiano		L'insegnamento introduce gli studenti all'utilizzo di R per la gestione e l'analisi dei dati. Al termine gli studenti saranno in grado di importare i dati in R, di predisporli per la successiva analisi, di costruire grafici e di analizzarli mediante le principali tecniche di statistica descrittiva	24	51
2	115280	CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE E OPERAZIONI STRAORDINARIE CROSSBORDER	3		A SCELTA	Italiano		L'insegnamento persegue l'obiettivo di dotare gli studenti di nozioni di base in relazione alla contrattualistica commerciale internazionale e alle operazioni di merger & acquisition transfrontaliere, al fine di permettere un approccio più pronto ai processi di negoziazione tra realtà di diverse nazionalità. In particolare, si esamineranno (i) i principali problemi giuridici inerenti tali accordi ed (ii) esempi concreti in merito alle strutture più diffuse nella prassi di contratti ed operazioni straordinarie internazionali; si svolgeranno inoltre esercitazioni pratiche e simulazioni a cui lo studente sarà chiamato a partecipare.	24	51
2	115280	CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE E OPERAZIONI STRAORDINARIE CROSSBORDER	3		ALTRE ATTIVITA'	Italiano		L'insegnamento persegue l'obiettivo di dotare gli studenti di nozioni di base in relazione alla contrattualistica commerciale internazionale e alle operazioni di merger & acquisition transfrontaliere, al fine di permettere un approccio più pronto ai processi di negoziazione tra realtà di diverse nazionalità. In particolare, si esamineranno (i) i principali problemi giuridici inerenti tali accordi ed (ii) esempi concreti in merito alle strutture più diffuse nella prassi di contratti ed operazioni straordinarie internazionali; si svolgeranno inoltre esercitazioni pratiche e simulazioni a cui lo studente sarà chiamato a partecipare.	24	51

2	119217	MANAGEMENT INTERNAZIONALE INTERCULTURALE E COMPETENZE LINGUISTICHE 2025	15	AFFINI O INTEGRATIVE		<p>L'insegnamento integrato si propone di fornire strumenti conoscitivi e di interpretazione delle problematiche più avanzate di gestione delle imprese internazionali e di accrescere le conoscenze e le capacità comunicative in lingua inglese. Nella parte relativa al management internazionale interculturale, vengono approfondite, attraverso lo studio di casi e testimonianze in aula, le modalità strategiche e gestionali a disposizione delle imprese per affrontare da protagonisti i cambiamenti legati ai processi di globalizzazione dei mercati.</p> <p>L'obiettivo principale del secondo modulo è di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di accrescere le loro capacità comunicative in inglese (Livello B2), non solo utilizzando contenuti specifici del settore, ma soprattutto sfruttando le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di laurea. Il corso mira ad aumentare la competenza comunicativa e le conoscenze degli studenti in queste aree tematiche specifiche: Inglese globale e comprensione della diversità delle culture aziendali; espansione nei mercati esteri e sviluppo di partnership; negoziazione di accordi; processo di esportazione: incoterms, contratto di vendita, contratto di trasporto, regolamenti doganali.</p>	0	0
---	--------	---	----	----------------------	--	--	---	---

2	72238	MANAGEMENT INTERNAZIONALE INTERCULTURALE	9	SECS-P/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Italiano	L'insegnamento si propone di fornire strumenti conoscitivi e di interpretazione dei processi di globalizzazione e delle problematiche più avanzate di gestione delle imprese internazionali. Vengono studiate, attraverso lo studio di casi e testimonianze in aula, le modalità strategiche e gestionali a disposizione delle imprese per affrontare da protagonisti i cambiamenti legati ai processi di globalizzazione dei mercati. In particolare, vengono approfondite le tematiche dell'organizzazione e management interculturale, della negoziazione interculturale, della contrattualistica internazionale, delle modalità di gestione della presenza dell'impresa nei paesi esteri.	72	153
2	109158	ENGLISH FOR INTERNATIONAL MANAGEMENT	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Inglese	L'obiettivo principale del corso è quello di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di accrescere le loro capacità comunicative in inglese (Livello B2), non solo utilizzando contenuti specifici del settore, ma soprattutto sfruttando le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di laurea. Il corso mira ad aumentare la competenza comunicativa e le conoscenze degli studenti in queste aree tematiche specifiche: Inglese globale e comprensione della diversità delle culture aziendali; espansione nei mercati esteri e sviluppo di partnership; negoziazione di accordi; processo di esportazione: incoterms, contratto di vendita, contratto di trasporto, regolamenti doganali.	48	102